



DIDATTICA A DISTANZA

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

PREMESSA

A causa della situazione di emergenza sanitaria, la scuola Secondaria di I Grado "San Vincenzo", dopo la settimana di chiusura dal 23 febbraio al 1° marzo 2020, si è attivata facendo partire subito le aule virtuali che hanno aiutato l'attività didattica fino al 13 marzo, data nella quale sono cominciate le lezioni a distanza.

I docenti si sono adoperati in tutti i modi da subito per poter aiutare gli alunni nell'attività didattica appoggiandosi al registro elettronico, attivando indirizzi di posta elettronica personali per essere facilmente contattabili ed aprendo un canale YouTube sul quale vengono regolarmente caricate video lezioni o spiegazioni degli argomenti trattati durante le lezioni on line.

Le indicazioni sulla didattica a distanza fornite dal Ministero attraverso la nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020, sono state immediatamente recepite dalla Scuola che si è attivata in termini di riprogettazioni della didattica a distanza per tutte le materie ed in termini di valutazione.

La Scuola poi per effettuare le lezioni on line nel più breve tempo possibile si è appoggiata alla piattaforma Zoom.

DIDATTICA A DISTANZA

"La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento".

Come riportato nello stralcio della Circolare Ministeriale, le Scuole sono invitate a svolgere un duplice compito: quello educativo e quello didattico.

Le attività che la Scuola "San Vincenzo" sta mettendo in atto cercano di valorizzare la relazione docente-alunno nell'ottica che questi mesi di didattica a distanza possano continuare ad essere proficui per la crescita di ciascuno di essi e al contempo possano sostenere i bisogni e le esigenze dovute alla situazione di emergenza che stiamo vivendo. C'è la completa disponibilità da parte di tutto il Collegio Docenti di accompagnare gli alunni in questo difficile momento, cercando di sostenerli ed aiutarli a rispondere alle domande di senso che tale situazione ci sta ponendo davanti, consapevoli che ogni docente può essere un punto di riferimento per ciascuno di essi. Tutto questo non dimenticando l'importanza del rapporto tra i singoli docenti che si ricavano spazi virtuali settimanali per decidere insieme, progettare e sostenersi a vicenda nel difficile compito educativo a cui sono chiamati. Ma nulla di tutto questo sarebbe possibile se non venisse coltivato il rapporto scuola-famiglia che si sta cercando di valorizzare attraverso le figure dei rappresentanti oltre che a contatti diretti con le singole famiglie per qualsiasi problematica individuale.

Per quanto riguarda il percorso di apprendimento, tutti i docenti stanno lavorando per riuscire ad arrivare a ciascun alunno, nonostante tutti i limiti dell'attività a distanza, mettendo in pratica e testando varie metodologie di lavoro al fine di stimolare gli alunni all'apprendimento delle varie materie. La scelta fatta dalla Scuola è stata quella di coinvolgere tutti i docenti che con la specificità delle loro materie possono trasmettere i loro saperi ed arrivare alle sensibilità di tutti gli alunni, anche quelli con



DIDATTICA A DISTANZA

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

DIDATTICA A DISTANZA

bisogni educativi speciali. Inoltre, tutti i docenti stanno lavorando alla formazione personale partecipando a corsi di aggiornamento on line.

MODALITA' DELLA DIDATTICA A DISTANZA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per aiutare gli alunni nell'attività didattica il Collegio Docenti ha elaborato un orario settimanale che tiene conto di quello definitivo in vigore dall'inizio dell'anno scolastico, affinché gli alunni possano essere agevolati nell'utilizzo del registro elettronico. Quest'ultimo, insieme all'orario stabilito collegialmente, è un punto di riferimento per tutto il corpo docente al fine di evitare un peso eccessivo dell'impegno on line per le varie classi.

Gli incontri su Zoom si svolgono solo nella fascia mattutina, salvo diverse esigenze che vengono concordate con gli alunni e le famiglie, per un impegno massimo di tre ore al giorno con una pausa di cinque minuti tra una lezione e l'altra. La programmazione delle lezioni è stata fatta per coprire circa metà del monte ore settimanale, facendo in modo che la maggior parte dei docenti riesca a fare metà del proprio orario sulla classe. Spesso, soprattutto sulle classi numerose, per non togliere tempo alle lezioni mattutine, gli insegnanti organizzano le interrogazioni o eventuali approfondimenti per particolari bisogni, in orario pomeridiano in gruppetti di cinque-sei alunni.

Il docente durante la lezione annota assenze e ritardi che tuttavia, non vengono riportati sul registro elettronico ma hanno lo scopo di tenere sotto controllo il comportamento degli alunni e di intercettare eventuali problematiche che saranno motivo di confronto con le famiglie.

Il registro elettronico è il punto di riferimento per il lavoro svolto durante le lezioni on line ma anche per l'assegnazione di compiti o per la condivisione di materiale didattico da parte dell'insegnante. I docenti cercano di restituire in tempi brevi i compiti svolti dagli alunni affinché anche questa attività possa essere di supporto all'apprendimento, intercettando in tempi brevi eventuali difficoltà o errori legati alla non comprensione dell'argomento svolto. Gli alunni avranno cura di restituire nei tempi stabiliti gli elaborati richiesti.

Poiché l'attività didattica a distanza è obbligatoria ed è parte del percorso di istruzione e formazione dell'anno scolastico 2019/2020, la mancata partecipazione alle attività didattiche, salvo casi di forza maggiore che devono essere giustificati alla Dirigenza della Scuola, potrebbe costituire elemento di valutazione.

"Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione".
"Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati".

I docenti di classe adottano strategie inclusive per tutti i propri studenti, calibrandole in modo opportuno ed eventualmente potenziando gli incontri pomeridiani qualora se ne rilevasse la necessità. Anche gli insegnanti di supporto alle classi fino all'inizio della sospensione dell'attività didattica sono disponibili per eventuali potenziamenti o aiuti agli alunni con bisogni educativi speciali.



VALUTAZIONE

Il tema della valutazione è molto vicino alla sensibilità della Scuola "San Vincenzo" perché in ambito educativo è un passaggio fondamentale che aiuta a valorizzare ciascun alunno e ad aiutarlo a crescere nel suo percorso formativo e di responsabilità di fronte alle richieste che vengono fatte da ciascun docente.

Anche la nota ministeriale richiama i docenti alla valutazione, come competenza propria del loro profilo professionale ma allo stesso tempo richiama anche il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune all'interno dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

La scelta della Scuola "San Vincenzo" è stata quella di confrontarsi con gli alunni sul tema della valutazione richiamando la responsabilità di ciascuno affinché le prove richieste siano il frutto dei loro apprendimenti e delle conoscenze che hanno acquisito a seguito delle lezioni svolte o a seguito del materiale che è stato mandato loro in diverse modalità. In un momento così difficile è stato necessario questo confronto affinché gli alunni capissero che la valutazione è necessaria per monitorare gli apprendimenti, non per un semplice numero da mettere sul registro, ma perché queste tappe di apprendimento, che per cause di forza maggiore avvengono a distanza, non diventino lacune nel loro percorso formativo.

La valutazione avverrà mediante le seguenti modalità:

- Interrogazioni on line
- Valutazione di compiti assegnati a casa che verranno restituiti corretti
- Test a tempo preparati dal docente utilizzando la piattaforma del registro elettronico
- Relazioni/ricerche di approfondimento su argomenti trattati durante le videolezioni
- Presentazioni di approfondimenti fatti dallo studente e presentati durante le videolezioni

Tutte le valutazioni, comprensive di eventuali elementi descrittivi espressi in forma discorsiva, vengono riportati sul registro elettronico che per la situazione contingente verrà reso visibile alle famiglie anche per quanto riguarda questa sezione.

Il Collegio Docenti ha approvato le nuove griglie di valutazione per la didattica a distanza (corrispondenza tra le votazioni in decimi e i vari livelli di apprendimento nella didattica a distanza, griglia di valutazione del comportamento nella didattica a distanza, griglia di attribuzione del voto nella didattica a distanza, griglia osservazione didattica a distanza) che verranno pubblicate sul sito della scuola. Si ricorda che il voto finale non sarà solo la media matematica dei voti assegnati durante il secondo quadrimestre ma terrà conto anche della griglia di osservazione relativa alla didattica a distanza.

Ricoprono un ruolo importante anche le autovalutazioni fatte dagli studenti nell'ottica di una crescita personale e di sviluppo delle autonomie così come per un feedback all'insegnante che può avere spunti rispetto alla modalità di gestione dell'attività svolta.

Al fine della valutazione del comportamento viene monitorata anche la frequenza delle presenze durante le lezioni in streaming tenendo conto di eventuali problematiche di collegamento che dovranno essere comunicate all'insegnante. Viene valutata la regolarità e il rispetto delle scadenze, la partecipazione e il comportamento durante la lezione, l'impegno, la cura e la puntualità nella consegna degli elaborati.